CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE
DIVISIONE TRIBUTI, CATASTO, IMPOSTE MINORI E RISCOSSIONE

DEL 324 / 2025 **04/06/2025**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 04 GIUGNO 2025

(proposta dalla G.C. 20 maggio 2025)

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti oltre al Presidente GARCEA Domenico, le Consigliere ed i Consiglieri:

ABBRUZZESE Pietro	CREMA Pierino	PIDELLO Luca
AHMED ABDULLAHI Abdullahi	DAMILANO Silvia	RUSSI Andrea
APOLLONIO Elena	DE BENEDICTIS Ferrante	SALUZZO Alberto Claudio
BORASI Anna Maria	DIENA Sara	SANTIANGELI Amalia
BUSCONI Emanuele	FIRRAO Pierlucio	SCANDEREBECH Federica
CAMARDA Vincenzo Andrea	FISSOLO Simone	SGANGA Valentina
CASTIGLIONE Dorotea	GARIONE Ivana	TOSTO Simone
CATANZARO Angelo	IANNO' Giuseppe	TUTTOLOMONDO Pietro
CATIZONE Giuseppe	LEDDA Antonio	VIALE Silvio
CERRATO Claudio	LIARDO Enzo	
CIAMPOLINI Tiziana	MAGAZZU' Valentino	
CIORIA Ludovica	PATRIARCA Lorenza	

In totale, con il Presidente, n. 34 presenti, nonché le Assessore e gli Assessori: CARRETTA Domenico - CHIAVARINO Paolo - FAVARO Michela - FOGLIETTA Chiara - MAZZOLENI Paolo - NARDELLI Gabriella - PORCEDDA Marco - PURCHIA Rosanna - ROSATELLI Jacopo - SALERNO Carlotta - TRESSO Francesco

Risultano assenti il Sindaco LO RUSSO Stefano,i Consiglieri e le Consigliere: CROSETTO Giovanni - DAMILANO Paolo - GRECO Caterina - GRIPPO Maria Grazia - MACCANTI Elena - RICCA Fabrizio

Con la partecipazione della Segretaria Generale PUOPOLO Annalisa.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: ATTUAZIONE DISPOSIZIONE DELL'ARTICOLO 15-TER DEL DECRETO LEGGE N. 34/2019 CONVERTITO IN LEGGE N. 58/2019, FINALIZZATA ALL'ADOZIONE DI MISURE PREVENTIVE PER SOSTENERE IL CONTRASTO DELL'EVASIONE DEI TRIBUTI LOCALI. APPROVAZIONE REGOLAMENTO ATTUATIVO

Proposta dell'Assessora Nardelli.

Premesso che l'articolo 15-ter del Decreto Legge n. 34 del 30 aprile 2019 convertito in Legge n. 58 del 28 giugno 2019, "Misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali", prevede che "1. Gli enti locali competenti al rilascio di licenze, autorizzazioni, concessioni e dei relativi rinnovi, alla ricezione di segnalazioni certificate di inizio attività, uniche o condizionate, concernenti attività commerciali o produttive possono disporre, con norma regolamentare, che il rilascio o il rinnovo e la permanenza in esercizio siano subordinati alla verifica della regolarità del pagamento dei tributi locali da parte dei soggetti richiedenti.".
Tenuto conto che:

- la citata norma ha lo scopo di consentire agli Enti Locali di adottare misure di contrasto dell'evasione dei tributi locali rappresentate da un'ulteriore "sanzione" in aggiunta a quelle pecuniarie già previste dalle singole norme sui tributi locali in caso di mancato adempimento dell'obbligazione, consistente nel non consentire la permanenza in esercizio, non rilasciare o rinnovare licenze, autorizzazioni, concessioni concernenti attività commerciali o produttive;
- il legislatore ha inteso fornire una base legislativa solida a tutti quegli Enti che volessero adottare misure preventive volte a stimolare il pagamento dei tributi, da parte degli esercenti attività commerciali o produttive, problema sempre più sentito a causa della situazione in cui purtroppo molti si vengono a trovare allorquando queste attività cessano e risulta difficile recuperare quanto dovuto;
- l'applicazione della norma in oggetto non viola e anzi rafforza il principio di libertà di iniziativa economica in quanto, al contrario, impedisce che i meccanismi del mercato siano alterati dalla presenza di operatori economici che si avvantaggino slealmente dell'omesso o ritardato pagamento dei tributi;
- nonostante la normativa in oggetto non richieda che il debito tributario sia definitivamente accertato, si ritiene opportuno intervenire soltanto per quelle posizioni tributarie il cui debito risulti da avvisi di accertamento IMU e TARI definitivi e non sospesi amministrativamente o giudizialmente, al fine di considerare il debito certo, liquido ed esigibile.

Ritenuto, pertanto, opportuno adottare, con propria norma regolamentare, la facoltà di cui al citato

articolo 15-ter del Decreto Legge n. 34 del 30 aprile 2019 convertito in Legge n. 58 del 28 giugno 2019.
Ritenuto, in particolare, che la norma regolamentare di cui al citato articolo 15-ter debba stabilire almeno i seguenti criteri:

- il rilascio/rinnovo/permanenza in esercizio delle licenze, delle autorizzazioni e delle concessioni, la ricezione di segnalazioni certificate di inizio attività, uniche o condizionate, concernenti attività commerciali o produttive, è esclusivamente collegato alla regolarità del pagamento dei tributi locali IMU (Imposta Municipale Propria) e TARI (Tassa sui Rifiuti), restando pertanto escluse tutte le altre entrate;
- definizione di irregolarità tributaria;
- modalità di verifica delle nuove istanze, nonché di licenze, autorizzazioni e concessioni attive;
- per le autorizzazioni/concessioni attive, prevedere la notifica all'interessato della comunicazione di avvio del procedimento di sospensione dell'attività, assegnando un termine per la regolarizzazione;
- collaborazione tra uffici comunali, nonché con soggetti esterni (ad esempio: Soris S.p.A.).

Preso atto che l'importo del debito che determina l'irregolarità tributaria è stabilito per ciascun anno con deliberazione della Giunta Comunale tenendo conto del contesto economico e sociale della Città in rapporto all'aumentare complessivo degli importi inevasi e che con la medesima deliberazione vengono definite altresì le procedure per i piani di rientro del debito.
Visto l'allegato schema di Regolamento disciplinante le misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali ai sensi dell'articolo 15-ter del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, così come modificato dalla Legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58, composto da n. 7 articoli (allegato 1) e ritenuto di approvarlo quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
Considerato che per il presente atto non sussiste un interesse circoscrizionale diretto, ai sensi dell'articolo 43, comma 1, del Regolamento del Decentramento, di modo che si prescinde dalla richiesta del relativo parere di competenza.
Richiamato il parere favorevole del Dirigente della Divisione Servizi Commercio e Contenzioso Amministrativo espresso sulla presente proposta e allegato quale parte integrante della stessa (allegato 2).
Il Dirigente della Divisione Tributi, Catasto, Imposte Minori e Riscossione dichiara ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse anche potenziale in capo allo stesso.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano:

1. di adottare, con propria norma regolamentare, la facoltà di cui al citato articolo 15-ter del Decreto Legge n. 34 del 30 aprile 2019 convertito in Legge n. 58 del 28 giugno 2019, ai sensi del quale "Gli enti locali competenti al rilascio di licenze, autorizzazioni, concessioni e dei relativi rinnovi, alla ricezione di segnalazioni certificate di inizio attività, uniche o condizionate, concernenti attività commerciali o produttive possono disporre, con norma regolamentare, che il rilascio o il rinnovo e la permanenza in esercizio siano subordinati alla verifica della regolarità del pagamento dei tributi locali da parte dei soggetti richiedenti″;
2. di approvare, al fine di cui al precedente punto 1, l'allegato schema di Regolamento disciplinante le misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali ai sensi dell'articolo 15-ter del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 così come modificato dalla Legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58, composto da n. 7 articoli e ritenuto di approvarlo quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato 1);
3. di dare atto che l'importo del debito che determina l'irregolarità tributaria è stabilito per ciascun anno con deliberazione della Giunta Comunale tenendo conto del contesto economico e sociale della Città in rapporto all'aumentare complessivo degli importi inevasi e che con la medesima deliberazione vengono definite altresì le procedure per i piani di rientro del debito.

Proponenti:

L'ASSESSORA
Gabriella Nardelli

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Christian Amadeo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

IL DIRIGENTE FINANZIARIO
Dario Maria D'Attoma per Antonino Calvano

Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Abbruzzese Pietro, Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Ciampolini Tiziana, Damilano Silvia, De Benedictis Ferrante, Diena Sara, Firrao Pierlucio, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, Russi Andrea,

Scanderebech Federica, Sganga Valentina

PRESENTI 21
VOTANTI 20

ASTENUTI 1:
il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico

FAVOREVOLI 20:
Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Busconi Emanuele, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Crema Pierino, Fissolo Simone, Garione Ivana, Ledda Antonio, Magazzù Valentino, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

Il Presidente, in considerazione dell'urgenza che la deliberazione testé approvata produca subito i suoi effetti, propone che la deliberazione stessa sia dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione ai sensi di legge nei modi previsti dal regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Abbruzzese Pietro, Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Ciampolini Tiziana, Damilano Silvia, De Benedictis Ferrante, Diena Sara, Firrao Pierlucio, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, Russi Andrea, Scanderebech Federica, Sganga Valentina

PRESENTI 21
VOTANTI 20

ASTENUTI 1:
il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico

FAVOREVOLI 20:
Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Busconi Emanuele, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Crema Pierino, Fissolo Simone, Garione Ivana, Ledda Antonio, Magazzù Valentino, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

Il Presidente dichiara non concessa l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL PRESIDENTE	LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente	Firmato digitalmente
Domenico Garcea	Annalisa Puopolo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-324-2025-All_1-Regolamento_di_contrasto_all_evasione_-_Città_di_Torino.pdf 
2. DEL-324-2025-All_2-All.2_2025_parere_endoprocedimentale_Commercio_su_delibera.docx_-_Documenti_Google-signed.pdf 

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento